



COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 44 Del 06-08-2014

Oggetto: OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario e Tariffe TARI anno 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno sei del mese di agosto alle ore 19:20 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

GULLOTTA SALVATORE	P	PRESTIANNI ANGELICA	P
PROIETTO SALVATORE	P	CUZZUMBO THOMAS	P
SAITTA NUNZIO	P	CASTIGLIONE MASSIMO	P
		GIUSEPPE	
PAPARO ALFIO	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALANNA GRAZIANO	P	SCALISI DANIELE	P
LUCA GIANCARLO	P	FICHERA MAURIZIO	A
PRESTIANNI GINO	P	CATANIA ANGELICA	A
SANFILIPPO VINCENZO	P	SGRO' ANDREA	P
TRISCARI VITTORIO	A	LUCA SALVATORE	A
LANZAFAME ROSARIO	P	SPANO' NUNZIO	P

Presenti n. 16 Assenti n. 4.

Presiede GULLOTTA SALVATORE in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE BARTORILLA GIUSEPPE.

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Allegato 1

Il Presidente del Consiglio comunale, Dott. Gullotta, dichiara: Punto 5 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **"Approvazione piano finanziario tariffe TARI anno 2014"**.
Do lettura della impostazione di delibera.

Viene data lettura della proposta di Atto Deliberativo segnato in oggetto.

Il Presidente dà la parola al dr. Caraci.

Il dr. Caraci dichiara: "La delibera che viene posta alla vostra attenzione, riguarda la determinazione delle tariffe TARI. La TARI è l'entrata relativa al servizio smaltimento rifiuti solidi urbani. Fino al 2012 abbiamo applicato la Tarsu, nel 2013 era stata introdotta la Tares che prevedeva una tariffa binomia..., una prima rapportata ai costi fissi e l'altra rapportata ai costi variabili. Poi in corso d'anno, la previsione normativa è stata modificata e quindi è stata data la possibilità di rimanere in Tarsu..., ed è stato quello che abbiamo fatto lo scorso anno aumentando le tariffe Tarsu. Il legislatore TARI al comma 651, per quanto riguarda i criteri di commisurazione della tariffa in primis propone l'applicazione del criterio normalizzato; invece al comma 652 dà la possibilità, ed è stata quella che è stata fatta nostra, di confermare le tariffe della Tarsu. Praticamente è chiaro che il legislatore TARI prevede un principio fondamentale, che è quello che le tariffe devono coprire il 100% del costo. Non è ammessa una copertura inferiore al 100%. E' stato presentato un piano finanziario che, al netto delle entrate che si possono dedurre, è pari a 3 milioni 69.527,39; quindi, si sono fatte delle proiezioni delle entrate per categorie che prevedono un aumento di circa il 29,62%, però bisogna considerare una cosa molto importante. Mentre lo scorso anno, le tariffe del 2013, siamo nella categoria A1, lo scorso anno la tariffa era stata aumentata a 3,01 e bisognava aggiungere il 10% dovuto a Eca ed addizionale Eca; questi sono stati soppressi..., ora andiamo a 3,9..., ed a questi non bisogna aggiungere Eca e maggiorazione Eca perché sono stati soppressi, quindi l'aumento contiene questo 10% che adesso non c'è più. Per quanto riguarda il discorso a cui faceva riferimento il Consigliere Sgrò, nel Regolamento si possono inserire dei criteri di agevolazione fino ad un massimo del 7% del servizio, però queste somme...; innanzitutto bisogna andare a modificare il Regolamento e rivedere i criteri, e successivamente con fondi di bilancio ricercare la relativa copertura finanziaria."

Il Presidente dà la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dr. Galati.

Il dr. Galati dichiara: "Su questa proposta di Atto Deliberativo il nostro parere è positivo. Aggiungo, a quanto detto dal dr. Caraci, che lo spirito della norma era quello di arrivare alla copertura del 100%. Questa è stata assicurata partendo dalla impalcatura dell'aliquota dell'anno precedente, con un aumento di circa il 29%. Il ruolo stimato è di circa 3 milioni 069; questo importo nasce prendendo in considerazione un piano finanziario elaborato dall'ufficio, di circa 3 milioni 165 mila euro, di cui vengono previsti degli incassi, che non sono i ruoli legati ai cittadini, ma incassi derivanti dalla differenziata che ammonterebbero a 95 mila 697. Quindi, la differenza da coprire a carico dei cittadini ammonta a 3 milioni 069. Anche su questa delibera, come per le altre, c'è il parere tecnico e contabile favorevole."

Il Presidente dà la parola all'Assessore Petralia.

L'Assessore Petralia dichiara: "Chissà se qualcuno sarà (p.i.) nel dire, così come è stato detto per la TASI, che l'aliquota è pari a zero, se sarà fiero di dirlo anche per le altre tasse di cui oggi parliamo. Purtroppo in questo caso non sono assolutamente fiero, ma devo assolutamente subire le previsioni di legge che oggi impongono che il costo del servizio di NU deve essere addossato al 100% ai cittadini, senza che per questo possono essere utilizzati fondi di bilancio di altro tipo. Quindi, subire ciò che la legge dice non dipende da nostre scelte. Quello che noi possiamo fare è invece agire sul piano finanziario che è allegato alla proposta di Atto Deliberativo. Ma ricordo al Consiglio Comunale, ricordo anche a coloro che ci ascoltano, che noi in questi ultimi anni abbiamo vissuto una situazione dei rifiuti che ci ha portato negli ultimi tempi a scioperi. Vi ricordo che noi facevamo parte di un consorzio d'ambito, dove il Comune di Bronte insieme ad altri Comuni Etnei si erano per legge associati al fine di gestire un servizio di NU che nelle intenzioni del legislatore voleva che il costo andasse mano a mano a diminuire, poiché si dovevano creare delle economie di scala che avrebbero consentito delle riduzioni. Purtroppo questo negli anni non si è verificato, il sistema è scoppiato..., fino a quando il 30 settembre del 2013 si è avuto un passaggio di consegne fra il consorzio d'ambito e il Comune di Bronte. Cioè, la responsabilità del servizio oggi è affidata al Comune di Bronte che espleta questo servizio in regime di ordinanza. Non si è potuta fare una vera e propria gara per affidare il servizio ad una nuova azienda, ma con una ordinanza si è proseguito il contratto con l'azienda che era stata individuata dal consorzio d'ambito già nel mese di luglio quando il contratto con la Imeri era stato rescisso. E chiaro che l'aver ereditato il 1 ottobre questo servizio ha portato a notevoli problemi. Problemi per quanto riguarda le discariche; noi abbiamo dovuto subire anche le scelte di alcune



COMUNE DI BRONTE

discariche che non hanno voluto il conferimento dell'umido. Però di tutto questo..., il servizio almeno in parte non ne ha risentito. Anche perché non abbiamo visto quei disagi che hanno caratterizzato il servizio nei primi mesi del 2013 e sul finire del 2012 quando, a causa del mancato pagamento degli stipendi, gli operatori avevano proclamato degli scioperi o un lavoro a singhiozzo. Io vorrei parlare del quadro economico che caratterizza questa proposta. Quadro economico caratterizzato da una parte dalle uscite che riguardano il costo del servizio. Noi paghiamo per il servizio che viene espletato con la Dusty, 2 milioni 451 mila 376,92 euro all'anno. A questo dobbiamo aggiungere i costi della discarica che per il 2014 sono stati in parte sostenuti, in parte previsti fino al 31/12, pari a 550 mila euro. Per quanto riguarda l'umido, che stenta a partire, ma a causa soprattutto della precedente piattaforma dove noi conferivamo, che ad un certo momento ci ha detto che i Comuni facenti parte del consorzio d'ambito non potevamo conferire nella loro discarica. Abbiamo cercato una discarica, che è stata individuata nell'Oikos, e questo ha creato non poche difficoltà; perché è chiaro che il non portare l'umido in discarica significava portarlo come indifferenziato sempre alla stessa Oikos. Comunque, i costi totali che vengono sostenuti per il servizio sono pari a 3 milioni 165 mila euro; contrapposti al costo del servizio vanno decurtati quanto noi abbiamo o possiamo introitare dai consorzi obbligatori per la differenziata che si sta facendo e quanto prevediamo di incassare al 31 dicembre. Faccio presente che nel caso in cui le previsioni di questo piano finanziario non si dovessero verificare a fine anno..., se le previsioni di spesa sono minori, questo minor costo porterà ad una diminuzione di quello che sarà il piano tariffario nell'anno successivo. Così come, se noi spenderemo in più rispetto a quanto abbiamo previsto, questo sarà un maggior costo. Io posso anche prendere un impegno non solo nei confronti dei cittadini, ma anche nei confronti del Consiglio Comunale, perché ritengo che i costi diminuiranno sicuramente al 31 dicembre, e che ci sarà la possibilità già dal prossimo anno di potere diminuire il carico fiscale nei confronti dei cittadini."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Luca G. – Pres. Commissione bilancio.

Il Consigliere Luca Giancarlo: "Anche questa proposta è stata esaminata in Commissione. Avevamo sentito il capo area proponente in merito all'evoluzione normativa, che prende atto del piano finanziario trasmesso a cura del dirigente del servizio.

Viene data lettura del verbale di Commissione.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Mulo.

Il Consigliere Di Mulo dichiara: "L'Assessore si è prolungato cercando di distogliere da quello che effettivamente è questa proposta di delibera. Ma i cittadini devono sapere che la maggioranza consiliare sta aumentando del 29% la tassa sulla spazzatura. Ha cercato la scusa dicendo che la legge glielo impone. Allora, quando c'è la legge che lo obbliga, c'è la giustificazione dell'aumento. Quando ci sono minori entrate da parte della Regione, c'è la giustificazione e la colpa è della Regione e di Crocetta. Quando non può fare i servizi per i cittadini, ha meno entrate. Su questa delibera io voterò certamente contro, a meno che..., visto che l'Assessore Petralia dice che la legge glielo impone, se è disponibile a discutere prima della votazione di questa delibera della diminuzione dell'IMU..., perché là non c'è nessuna legge...; allora, siccome è la legge che in questo caso glielo impone, si assume la responsabilità di dire, e li votiamo insieme le due proposte, la diminuzione dell'IMU sulla prima casa... (Voce fuori microfono); scendiamo le aliquote IMU sulla seconda casa e sulla prima casa, e sono disponibile a votare anche questa delibera."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sanfilippo.

Il Consigliere Sanfilippo dichiara: "L'Assessore invece di arrampicarsi negli specchi..., perché quello che ha espresso in aula questa sera è una cosa molto pesante che va a gravare nei confronti di tutta la cittadinanza. Adesso li spiegheremo questi passaggi, perché a fronte dell'incapacità amministrativa di riuscire a fare risparmio su questa voce, ci propina un 29,62% annuo di aumento a carico di tutti i cittadini. La capacità di un'Amministrazione, anche se in regime Commissariale, deve essere quella di incidere sulla spesa. Perché se si fosse continuato la differenziata come negli anni passati, si era arrivati a circa il 60% (Voce fuori microfono) comunque al di sopra di quel 20% di differenziata che oggi si fa; questo è un punto a suo sfavore perché non è stato capace di incidere sulla differenziata. In secondo luogo, il paese è sporco. Questo lo sanno anche le pietre del Comune della città di Bronte. Il servizio non è reso nei confronti della cittadinanza e questo è un altro punto a suo sfavore. Se poi consideriamo il fatto di come si è arrivati a questi 3 milioni 100 mila euro di danno nei confronti della cittadinanza Brontese..., chiaramente non è che non c'è la responsabilità anche di questo Comune..., perché nelle società d'ambito il nostro Comune era nel Consiglio, come tutti gli altri Comuni facenti parte della società. Quante volte abbiamo detto di bocciare quel bilancio dell'Atto rifiuti di Giarre! Anche in questi casi avete preferito stare dalla parte di chi era stato messo in quella poltrona, messo anche da voi, piuttosto che bocciare il bilancio della società d'ambito e rifiutando tutti i danni che in questi anni hanno inciso. Noi vi abbiamo detto qualche anno fa che avremmo votato l'aumento della tassa della spazzatura..., ma per l'ultima volta..., quando era ancora 1 milione 900. Voi in questi anni siete stati



COMUNE DI BRONTE

complici ed adesso siete artefici di un danno nei confronti dei cittadini Brontesi, aumentando la spazzatura a 3 milioni 100. Vergognatevi!"

Il Presidente dà la parola al Consigliere Spanò.

Il Consigliere Spanò dichiara: "Se dovessi fare una classifica dei fallimenti di questa Amministrazione, penso che al primo posto metterei la gestione dei rifiuti..., ma non tanto e soprattutto per quanto riguarda l'incidenza economica che sta spaccando le famiglie Brontesi. Io solo per una piccola cronistoria dell'evoluzione del ruolo, l'ho già detto altre volte, prima dell'ingresso di questa Amministrazione all'interno del Palazzo comunale, mi riferisco al 2004, l'iscrizione al ruolo era di 900 mila euro. E pur vero che c'era una copertura in parte con le royalty..., vero..., però si è arrivati a ben 3 milioni 200 mila euro. Siamo quasi a 4 volte in più. Lo scorso anno, le rammento Presidente, che eravamo a 2 milioni 690. Come si fa nell'arco di appena pochi mesi, eravamo a novembre quando è stato fatto questo adeguamento di 2 milioni 690..., con quale capacità sono arrivati a 3 milioni 200 mila euro? Nel giro di pochi mesi un incremento di ben 500 mila euro. Questa sera è assente chi ha redatto il piano finanziario, chi ha elaborato questi numeri. Non c'è..., né se andiamo a chiedere all'Assessore nel succo dei numeri riesce a quantificarmi alcuni costi. Trasferiamo e paghiamo parecchi soldi all'Oikos, che è la società che smaltisce i nostri rifiuti a Motta S. Anastasia, ma è notizia di qualche giorno fa che c'è stato l'arresto dell'amministratore della Oikos..., e chissà perché. Ma questa Amministrazione non si pone nemmeno il dubbio se a questo amministratore, che attualmente è a Piazza Lanza, gli abbiamo dato qualche euro in più? O in questo piano finanziario che è stato fatto lo scorso anno, quindi prima dell'arresto, a nessuno è venuto il dubbio, possibilmente che questi 500 mila euro in più che sono cresciuti nel giro di pochi mesi..., nemmeno le piante crescono così velocemente..., ma centinaia di migliaia di euro ai cittadini Brontesi crescono come la mannaia. Ma le dico un'altra cosa ancora più grave. L'ho detto lo scorso anno, lo ribadisco adesso..., me lo ha confermato stamattina la Ragioniera Benvegna..., questa mia perplessità ha avuto un riscontro negativo..., nel senso che avrei preferito che mi stessi sbagliando; chiedo alla ragioniera < per quanto riguarda i residui attivi della Tarsu, negli ultimi 3 anni c'è stato un incremento esponenziale fra il 2011-2012 e 2013? >. La Ragioniera Benvegna mi ha detto < Sì >. Per farmi capire in termini semplici..., cosa sono i residui attivi..., è chiaro che fra di noi ci capiamo al volo, ma alla mamma di famiglia che ascolterà questi nostri interventi glielo dobbiamo dire in termini semplici, gli dobbiamo dire che i residui attivi corrispondono a tutte quelle bollette della spazzatura che il Comune di Bronte gli manda e lei in modo metodico, ripetuto e costante, li conserva nella propria credenza, non li paga. Questi sono i residui attivi, cara madre di famiglia Brontese. I cittadini di questo Comune non pagano la spazzatura, non la stanno pagando, ma non perché lo dice il sottoscritto, ma perché mi viene confermato dalla ragioniera. Potete portarla a 10 milioni di euro! La madre di famiglia preferisce pagare le bollette dell'Enel, del gas, preferisce pagare gli alimenti per il sostenimento della propria famiglia. Non sta pagando la spazzatura, mettetelo in testa! E non la continueranno a pagare la spazzatura! Ci sono famiglie che da dieci anni non pagano la spazzatura e non potete fare nemmeno il pignoramento perché adesso il nuovo Governo nazionale ha tolto la possibilità di ipotecare e vendere la prima casa di abitazione. Non pagheranno anche se la portate a 10 milioni di euro! Quindi, non c'è un intervento alla fonte per cercare di diminuire questa iscrizione a ruolo così rilevante. Vergogna! 95 mila euro della differenziata, vi siete lavati la bocca, avete portato disagio all'interno di questa comunità Brontese togliendo questi famosi cassonetti. Tutto il paese ogni giorno sale e scende verso le periferie del paese a buttare la propria spazzatura. Vergogna! 95 mila euro, vi dovete vergognare. C'era un piano per cui dovevano entrare fra i 400 e i 500 mila euro l'anno solo di differenziata. Vi siete lavati solo la bocca..., voi con tutto l'Atto, con quel famoso amministratore Germanà... (Voce fuori microfono) Germanà era chi materialmente faceva i conti di smaltimento, era il responsabile che ci ha relazionato sul piano finanziario di tutte le potenziali entrate per il Comune di Bronte e ci ha detto che potenzialmente potevamo rientrare con la differenziata di 400-500 mila euro l'anno. Io gli ho fatto anche i complimenti! Ci hanno buttato fumo. Avete buttato fumo ad una intera cittadinanza! Non avete risolto il problema perché il paese è sporco quotidianamente, non viene spazzato..., nonostante 42 persone se non ricordo male, non si sa se sono in sovrannumero, non si sa il ruolo che fanno, so che si impegnano tanto..., però non si capisce perché il paese è sporco. E non riescono a dare nemmeno una soluzione. Quindi, numero 1 della classifica. Fallimento dell'Amministrazione Firrarello, al numero 1 la gestione dei rifiuti a Bronte. Ho parlato dell'arresto dell'amministratore della Oikos..., per non parlare dell'arresto di coloro che gestivano la Imeri; abbiamo avuto l'onore di vederli all'interno di questa sala consiliare e poi aprendo i giornali li abbiamo confrontati per vedere se erano le stesse persone che erano venute a rappresentare il Comune di Bronte in sede istituzionale. Erano le stesse persone. Ma nonostante tutto i cittadini devono ancora pagare ed anche con un incremento che dal 2004 ad oggi ha subito una esposizione vertiginosa. I cittadini Brontesi non possono più sostenere questa somma, a parte alcune fasce medio alte. Questa mattina in sede di Commissione bilancio abbiamo anche accennato alla possibilità che stabilisce la



COMUNE DI BRONTE

legge, del 7%; il 7% corrisponde a 210 mila euro. Su 3milioni 200 mila euro di spesa, il Comune con fondi di bilancio può costituire un fondo. Non può portarli a decurtazione, con un Regolamento a parte, per 210 mila euro. Gli ho chiesto alla Ragioniera Benvegna, quale fosse la previsione stanziata nel fondo di riserva. Questa Amministrazione, spudoratamente, gli ha detto di scrivere in bilancio 170 mila euro; e non li toccheranno..., perché serviranno per la sagra, per le esigenze, per gli imprevisti..., per tutta una serie di cose. Lo scorso anno, se lei ricorda, a fine anno il fondo di riserva è stato letteralmente tagliato. Sono stati fatti degli emendamenti, in parte condivisi, in parte No, apprezzati perché investivano il sociale, ma è stato stravolto il fondo di riserva a fine anno. Il fondo di riserva è stato stravolto perché eravamo nel mese di novembre e si sono resi conto che in 15 giorni non potevano fare nulla, non potevano impegnare, non potevano individuare il creditore..., secondo il nuovo bilancio, e quindi hanno preferito riprogrammare. Quindi, se questa Amministrazione avesse solo un briciolo di sensibilità nei confronti di questa cittadinanza, anche come segno, anche per dire <metto diecimila euro>, doveva prendere 120 mila euro del fondo di riserva, fare un capitolo apposito e tagliare, azzerare o diminuire la tassa sulla spazzatura per tutte le fasce deboli..., non dico tutti, tipo un taglio che..., abbiamo visto nell'addizionale comunale che c'è un taglio di 12 mila euro di reddito, non dico questo, ma 120 mila euro, azzerare per coloro che vanno dietro il banco alimentare per alimentarsi quotidianamente. A questa gente, cosa vai a chiedere la spazzatura? Ma lei pensa che questa gente pagherà 500-400 euro di bolletta di spazzatura? Ma quando mai! E' carta straccia!"

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sgrò.

Il Consigliere Sgrò dichiara: "Assessore, noi abbiamo cessato il rapporto con l'ATO a settembre, da ottobre abbiamo una gestione diretta dei rifiuti. L'ATO ci ha consegnato una situazione che tutti conosciamo, io l'ho detto durante la discussione sul capitolato; non dimentichiamo tutti i Consigli Comunali alla presenza dei netturbini, senza stipendio. Eravamo costretti, su 14 Comuni, a fare fronte..., e lo facevamo con zelo perché se si ritardava avevamo quella situazione sotto gli occhi. Da ottobre c'è la gestione diretta da parte del Comune, ma è stata fatta con un prorogio per arrivare ai giorni nostri. Quindi, abbiamo in prospettiva il nuovo capitolato che sarà fatto a settembre o ottobre. Chi si prende la briga questa sera di votare una cosa del genere? Siamo tutti con la coscienza a posto..., perché domani ci sarà il manifesto di turno che dice <Sgrò, Zappia..., hanno aumentato la tassa dei rifiuti a Bronte>. Ma l'onestà intellettuale ci deve contraddistinguere. Noi ci portiamo una situazione debitoria da parte dell'ATO, costretti da una legge..., l'unica scommessa è quella di migliorare il servizio. Io sentivo l'altra volta alla radio una intervista a Pisapia sui rifiuti, diceva che voleva portare la differenziata al 40%; allora, diminuisce il prezzo? No. Non assicuro nulla, io posso solo assicurare che non aumenti..., fermo restando che il servizio migliori. Questa sera, signor Presidente, la matassa è tanto imbrogliata che domani non sappiamo cosa succederà nei manifesti della città. Se noi questa sera non abbiamo l'onestà di dire che è la legge che ce lo impone..., perché non si può fare diversamente, però a condizione che domani io voglio vedere una città pulita. Se noi avremo una città pulita ed un servizio assicurato, forse avremo fatto un servizio in più..., facendo anche una cosa impopolare, cioè votando questo atto. Qui stasera ne sono volate parole grosse, ma si sono dimenticati di quando erano amministratori. Ora c'è di turno un'altra Amministrazione e fa puzza da tutti i lati. E come quella sera quando io ho detto che siamo rimasti in pochi a fare la differenziata e qualcuno si è offeso. Allora, questa sera ci vuole l'onestà di dire che questa cosa è impopolare, che fa male a votarla, ma che la legge ce lo impone. Io non vorrei incorrere in un rilievo della Corte dei Conti, come Consigliere. Quindi, io la voterò con questa coscienza critica."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Calanna.

Il Consigliere Calanna dichiara: "Io sarò breve. Parliamo di rifiuti e quindi di una nota dolente. Parlando di rifiuti, Assessore Petralia, io non posso non ricollegarmi alla seduta di qualche giorno fa quando abbiamo affrontato il tema del Capitolato speciale d'appalto. Io al contrario del Consigliere Sgrò, non voterò questo atto. E inutile che io ripeta quello che è stato detto dai consiglieri che mi hanno preceduto. In questo momento non solo è impopolare andare a votare, ma questo non mi preoccupa perché lo voterei pure, ma in questo momento il grande senso di responsabilità che da amministratore della comunità Brontese, che sta vivendo un periodo di grande sofferenza, io non me la sento di votare questo atto che produrrà un incremento del 29%. Non me la sento anche come segnale, perché io sono fortemente indispettito per la gestione della vicenda rifiuti perché io quel giorno era fra quelli..., c'erano in Conferenza dei Capigruppo i falchi e le colombe; i falchi ritenevano che questo argomento del capitolato speciale non dovesse nemmeno portarsi in Consiglio Comunale..., probabilmente erano più lungimiranti di me; io invece ritenevo che trattandosi di comunicazioni del Presidente del Consiglio sul capitolato speciale, ritenevo fosse mio dovere ascoltare. Ebbene, si è trattato di una mezza trappola..., e per questo sono indispettito. Non dico che non voto questo atto perché sono indispettito, ma non lo voto perché non me la sento di votare un atto che comporta un aumento superiore al 29%; ma sono fortemente indispettito perché il senso di quell'articolo era totalmente fuorviante. Da



COMUNE DI BRONTE

quell'articolo si evinceva che il Consiglio Comunale aveva approvato un capitolato speciale che invece era stato qui portato come semplice comunicazione da parte del Presidente del Consiglio. Quindi, ci sarebbe da rivederlo nel dettaglio. Ad esempio io non sono affatto convinto del fatto che noi riusciremo ad incrementare la differenziata con il sistema delle isole video sorvegliare 24 ore su 24; o meglio, sarebbe bellissimo...; sono certo che ci riusciremo, ma Assessore Petralia mi sono chiesto leggendo quell'articolo, questo sistema, questa bellissima cosa che lei e il Sindaco avete detto riguardo alle isole ecologiche video-sorvegliate 24 ore su 24..., rientra in quel quadro economico che lei in maniera così fugace ci ha sottoposto? Cioè, noi con 2 milioni 500 mila euro oltre a dare il servizio riusciremo anche a dotare il paese di impianti di video sorveglianza da tenere accesi 24 ore su 24? Io su questa cosa le chiederò un pubblico confronto, quadro economico alla mano, e sarò contento nel momento in cui lei mi dimostrerà che con 2 milioni 500 mila euro andremo a fare tutti questi servizi che voi avete pubblicizzato. Infine, non credo nemmeno che il prezzo finale sia di 3 milioni 100 mila euro, ma credo che noi andremo intorno ai 3 milioni 800 mila euro. Io non credo che i costi in discarica incidano per quella somma che lei ha detto. Ho visto l'altro giorno la fattura di questo mese ed era 70 mila euro. Se noi questa cifra la moltiplichiamo per 12 mesi, la somma sarà circa 840 mila euro. Quindi, credo sia questo il costo del conferimento in discarica che aggiunto ai 2 milioni 500 mila euro fa una somma superiore rispetto a quella prospettata in questo Consiglio Comunale. Quindi, non voterò questo atto non solo per l'incidenza che avrà nelle tasche dei cittadini, ma anche perché in questa questione della spazzatura non ci vedo chiaro sui conti. prima di votare qualsiasi cosa, vorrò capire al dettaglio ogni voce del quadro economico che è stato sottoposto a questo Consiglio Comunale."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Proietto.

Il Consigliere Proietto dichiara: "Presidente quando è venuto il Ministro Dalia..., io sono intervenuto ed ho parlato anche di tutti questi servizi che dovevano nascere. Quando ho detto che doveva nascere la TASI, la TARI..., i servizi indivisibili, qualche Consigliere comunale fuori non conosceva la materia..., però siccome io per caso l'ho saputa, l'ho studiata un po' e sono intervenuto dicendolo al Ministro Dalia. Il ministro ha abbassato la testa, perché forse nemmeno lui era preparato su questo. Oggi tutti i nodi vengono al pettine. Quando qualcuno oggi dice che dobbiamo osservare la legge, offende la mia intelligenza. Io potrei dire che dovremmo osservare la costituzione, ma c'è un articolo della costituzione che dice che ogni persona dovrebbe avere un lavoro e pari dignità per campare. Questa Amministrazione da anni aumenta le tasse, ma posti di lavoro non ne crea. Allora, per un verso combattiamo con lo Stato, con un altro verso con la Regione, e poi con il Comune. Qualcuno dice che si è obbligati, ma assolutamente No. Le tasse li aumenta, chi li vuole aumentare. Io non sono stato eletto per aumentare le tasse e non li aumenterò mai. Aumenterei una tassa solo nel caso in cui porterebbe sviluppo alla cittadinanza. Ma con le tasse non si creano posti di lavoro. Con le tasse si tolgono soldi dalle tasche dei cittadini..., ed è quello che avete fatto per nove anni. E la cosa più grave è che ci siete persone che avallate questa cosa. Signor Presidente, qualcuno si preoccupa dei manifesti che domani potrebbero essere messi in piazza. Le garantisco Consigliere Sgrò che non ci sarà nessun manifesto. Ognuno di noi deve dare conto e ragione alla gente che lo ha votato. Io sono sempre convinto che questa Amministrazione non ha bisogno di avere la maggioranza..., perché fino ad un paio di mesi fa sulla carta eravamo 10 con 10; ma siccome io so che il Sindaco FIRRARELLO è un Politico..., il suo lavoro è quello di fare il politico; è arrivato a Bronte da San Cono e pian piano ha iniziato a fare politica. Ho sempre detto che è un politico con la P maiuscola, ed oggi mi dà sempre più dimostrazione che pur non avendo la maggioranza in Consiglio Comunale, in ogni delibera importante trova la maggioranza. Il Sindaco FIRRARELLO è veramente in gamba. Qualcuno parla di senso di responsabilità. Qua non c'è nessun intellettuale che tenga..., non c'è nessuna onestà che tenga. Chi aumenta questa sera la spazzatura del 30% si dovrebbe vergognare. Io non so per quanto tempo ho parlato dei problemi riguardo alla spazzatura, ero diventato l'Assessore alla spazzatura..., qualcuno mi ha dato questa delega che non ho..., perché se l'avessi avuta io le dico che non avremmo avuto i problemi che abbiamo oggi. Se io nelle prossime elezioni sarò in maggioranza..., vediamo se il Sindaco mi farà fare l'Assessore..., mi prenderò questa delega e vi dimostrerò che questa è stata un'Amministrazione incapace perché questa è stata l'Amministrazione delle tasse. Mi voglio ricollegare a quanto dicevo prima. Quando io parlavo di queste cose con il Ministro Dalia, io ho avvisato tutto il Consiglio Comunale, ho avvisato il Ministro che era impreparato...; nessuno mi può dire che la legge ce lo impone, perché alcune cose li dobbiamo combattere dal basso; quello che questo Consiglio Comunale non ha mai fatto e non farà. Perché abbassate la testa ed andate avanti solo per distruggere questo paese. Qualcuno parlava di strade..., ma quando li fate queste strade? E da 4 anni che predico di fare qualche strada, qualche illuminazione, qualche fognatura..., ma aumentate solo le tasse. Abbiamo parlato della TASI. Abbiamo votato la TASI che sarà pari a zero. La legge dice che sarebbe stata aumentata dell'1 per mille. L'Amministrazione sa cosa ha fatto? Altro che dolce ed amaro! E come se lei mi invitasse a cena... (Voce fuori microfono); Il mio voto non ci sarà perché non vi do nemmeno questa (p.i.) se votate



COMUNE DI BRONTE

questo atto. Io abbandonerò l'aula su questo punto ed inviterò i colleghi consiglieri ad abbandonare l'aula. Chi non abbandona l'aula non è responsabile. Allora..., le stavo dicendo che è come se lei mi invita a cena, sono invitato e quindi non devo pagare..., ma alla fine lei mi chiede di andare a pagare il conto. Avete fatto così! Siete degli incapaci perché se ancora oggi portate solo le tasse, siete degli incapaci. Quindi dico che non solo sono contro questo aumento del 30%, ma non ci do nemmeno la confidenza di votarlo contro. Invito coloro che sono responsabili ad abbandonare l'aula."

Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, Consigliere Saitta.

Il Consigliere Saitta dichiara: "Io voglio dire che in questi 4 anni, dal 2010 al 2014, voglio fare i complimenti all'Assessore Petralia per come ha seguito la tematica..., con tutti i problemi che ci sono stati e che nessuno può nascondere. Perché nei 14 Comuni dell'ATO Jonia ambiente quello che è successo lo abbiamo visto tutti, mentre quello che non è successo a Bronte lo abbiamo visto tutti. Non abbiamo mai visto settimane intere di spazzatura per le strade, cumuli di 3 metri di immondizia sotto il balcone o altro..., nonostante i problemi derivanti dal mancato pagamento degli stipendi..., cosa che non è mai avvenuta per il Comune di Bronte. Questo non è un caso, ma questo è perché c'è stato sempre qualcuno d'appresso, qualcuno che ha visto le risorse di bilancio, qualcuno che giornalmente, anche se non gli compete, controlla. Quindi, se il paese..., e non è vero che è sporco..., sicuramente il servizio si deve migliorare, ma che il paese sia sporco è una bugia. Perché se scendiamo a pochi chilometri di distanza, vediamo cosa significa avere un paese sporco. Chiaramente il servizio deve essere migliorato. Abbiamo 42 persone; mettendo queste risorse, abbiamo garantito il posto a 42 dipendenti che continueranno a lavorare con le stesse ore che hanno adesso. Forse ci serve qualcosa in più che sicuramente raggiungeremo con il capitolato per il prossimo appalto, ma su questo faccio i complimenti all'Assessore Petralia e all'Amministrazione che ha seguito costantemente questo problema perché in Sicilia i rifiuti sono un'emergenza. Mi pare che molti non si rendano conto di questa emergenza e che anzi vogliono che questa emergenza scoppi in maniera definitiva anche in Sicilia...; così finalmente ci sarà l'intervento da parte dello Stato, come è successo in Campania, e forse molti non decidono proprio per questo..., perché se ne vogliono lavare le mani. D'altra parte responsabilità di chi vota questo atto è quello di votare un costo di un servizio. Non stiamo aumentando le tasse, ma stiamo pagando un servizio che è aumentato perché ci sono dei costi incontrollabili da parte dell'Amministrazione e che l'unico modo per diminuire le spese di questo servizio è quello di migliorare la raccolta differenziata. In questi giorni è uscito un rapporto sul sito dell'Ispra; la Sicilia è all'ultimo posto con il 9% di raccolta differenziata; la Campania il 42% di raccolta differenziata, perché a parte Napoli..., la Campania non è solo Napoli, ma c'è Benevento, c'è Salerno; e poi all'ultimo posto c'è la Sicilia con il 9% di raccolta differenziata. L'unico sistema, a detta di chi si occupa di rifiuti, ci sono anche associazioni importanti, hanno più volte ribadito che l'unico sistema per migliorare la raccolta differenziata è comunque il porta a porta. La cultura della differenziata deve essere ancora più diffusa..., forse questa è una delle mancanze che abbiamo, nel sensibilizzare maggiormente la differenziata, ma mi pare che nel nuovo capitolato questa voce è prevista perché dobbiamo assolutamente diminuire il conferimento in discarica. Sono sicuro che votando questo atto garantirò il mio paese pulito, senza problemi igienico sanitari, senza attività che dovranno chiudere per motivi di spazzatura, senza ospedali stracolmi di spazzatura come è accaduto nei paesi vicini, e con 42 persone che lavorano e che prendono lo stipendio in maniera regolare. Per questo motivo io voterò questo atto, nonostante un aumento del costo del servizio..., consapevole che non è del 29%..., perché c'è da dire che quest'anno non si pagherà l'Eca e l'ex Eca, che è del 10%, che andava in bolletta e quindi quel 10% verrà meno rispetto a quello che abbiamo pagato lo scorso anno. Poi, abbiamo fatto la scelta di non applicare la TASI. Lo scorso anno i cittadini in bolletta hanno trovato un ulteriore bollettino che erano i 30 cent a mq. Quindi il costo globale per il cittadino medio Brontese aumenterà, ma con il meno dell'Imu sulla prima casa che non avremo più e nessuna Tasi da pagare. Alla fine abbiamo chiesto un sacrificio per un servizio essenziale che è quello della raccolta dei rifiuti."

Il Presidente dà la parola all'Assessore Petralia.

L'Assessore Petralia dichiara: "È facile trovare l'unanimità da parte del Consiglio Comunale quando non si prevedono delle aliquote zero, come quelle poco fa deliberate, però diventa difficile quando bisogna prendersi delle responsabilità in ossequio alle disposizioni legislative. Vorrei accaparrarmi la simpatia di qualche Consigliere comunale che poco fa ha detto che non vorrebbe essere ossequioso della legge; anche io in questo caso vorrei non esserlo, ma purtroppo il ruolo mi compete il rispetto delle disposizioni normative. Vorrei fare anche alcune precisazioni. Qualcuno poco ha sostenuto che nel 2005 noi pagavamo 900 mila euro. Non è così perché nel piano finanziario, che noi abbiamo inviato all'Assessorato all'ambiente qualche anno fa, emerge che la previsione di spesa nell'anno 2005 per il servizio di igiene ambientale era pari ad 1 milione 888 mila euro..., questo nel 2005, fino ad andare per l'anno 2009 ad una spesa di 2 milioni 754 mila euro. Quindi già nel 2009 la



COMUNE DI BRONTE

spesa per il servizio era 2 milioni 754 mila euro. È chiaro che poi questa spesa negli anni successivi è scesa perché c'è sì sono creati tutta una serie di disservizi da parte della Imeri; disservizi costanti ed addebitati alla Imeri da parte dei funzionari della Jonia ambiente, che sotto questo aspetto hanno sanzionato l'attività della Imeri in quegli anni. Un sistema..., la Imeri nonostante fosse una grossa azienda, ma con i crediti che vantava da parte di tutto il sistema, aveva aumentato le problematiche per quanto riguarda la gestione dei rifiuti nei Comuni che facevano parte della Jonia ambiente. Per cui è errato dire che quando si è insediata l'Amministrazione Firrarello, la spazzatura era 900 mila euro. Non è assolutamente vero. Si spendevano 1 milione 900 mila euro e quindi non sono 900 mila euro. Poi, ricordo al Consigliere che parlava di costi...; io ricordo che nel 2006, quando ero Consigliere comunale, e lui sedeva con noi nelle stesse riunioni politiche quale esperto anche lui di bilancio, perché questo fa nella vita, per riequilibrare il bilancio proponeva l'istituzione dell'addizionale comunale e l'aumento della TARSU. Per cui si è bravi quando si è seduti dalle parti opposte, si è meno bravi quando bisogna assumersi delle responsabilità. Io ho notato che qui ci sono diversi consiglieri comunali che sono stati padri della TARSU. Caro Presidente, lei sa benissimo che la TARSU è stata istituita nel '94. Qualcuno poco fa ha sostenuto di mettere i cassonetti. È chiaro che nel tempo anche le proprie idee cambiano. Io ho letto delle dichiarazioni, ed ho qui il deliberato del '94. Iddove qualcuno sosteneva che i cassonetti non favoriscono lo smaltimento, anzi lo appesantiscono. Se va avanti la teoria del cassonetto, il Comune è appesantito enormemente. È chiaro che queste considerazioni ovviamente si facevano già nel 2004. Non aumentare i cassonetti, significa..., qua si parla di tassa di smaltimento e non di tassa di riempimento; quindi, come si può parlare adesso di istituire i cassonetti, quando i moderni sistemi di gestione prevedono il porta a porta proprio per potere giungere a quelle percentuali di differenziata che oggi le direttive comunitarie, le leggi ci impongono. Si parlava allora anche di benefici a vantaggio delle classi più bisognose, ma lei sa Presidente cosa rispondeva qualcuno che adesso è seduto dall'altra parte? < stiamo attenti, qua si crea un buco di bilancio se non si prevedono le risorse>; Quindi, è facile parlare quando non si ha la responsabilità di un qualcuno o si vuole addossare la responsabilità di un sistema a chi ha la responsabilità nella gestione del Comune. Stiamo parlando di una moltitudine di cittadini, quando parliamo di esenzione. <Stiamo attenti, perché qui c'è una perdita nel bilancio e se non troviamo i corrispettivi fondi succederà uno sbilanciamento a livello economico a carico della comunità. Costituisce infatti condizione di legittimità finanziaria> veniva sostenuto all'epoca dal mio amico Consigliere che mi vuole tanto bene e in questi anni lo ha sempre dimostrato sempre..., proprio sostenendo questo...< anche guardando i modelli e lo stato di bisogno, stiamo attenti che ci sono i lavoratori che non dichiarano tutto, che c'è il nero, per cui come facciamo a dare un sussidio a chi ha un reddito zero, quando poi sappiamo probabilmente che lavora e guadagna anche 100 o 200 mila lire al giorno>. Quindi, è chiaro che i modelli ISEE lasciano il tempo che trovano. Tutto questo mi fa riflettere perché è bene giocare con le responsabilità altrui, è bene votare all'unanimità quando a vantaggio dei cittadini non si prevede nessuna aliquota fiscale, però quando si parla, in ossequio della legge, di far pagare ai cittadini il costo di un servizio, allora lì è chiaro che i malumori vengono. Anche io ho dei malumori, perché non sono contento che il servizio oggi costi così tanto. E chiaro che avrei preferito, nonostante i sacrifici fatti da tutti, che il costo fosse minore..., e mi auguro che lo diventi al più presto. Però c'è da dire che noi al futuro ci pensiamo. Riusciamo anche a programmare le attività future. Abbiamo portato a questo Consiglio Comunale, non per non assumerci la responsabilità, proprio per parlarne ed avere dei consigli, dei suggerimenti, un capitolato che andrà a disciplinare la modalità di un servizio per i prossimi 7 anni. È chiaro che oggi bisogna parlare, non bisogna fare una critica sterile. Bisogna fare delle proposte serie, concrete, e non fare analisi logica ad una pubblicazione del giornale; perché là caro Presidente si parlava in generale, e non che il paese diventasse video sorvegliato, ma che venissero video sorvegliate alcune piattaforme ecologiche dove i cittadini, che non hanno modo di lasciare i propri rifiuti, potevano portare carta, cartone, umido; non era una video sorveglianza generalizzata. I soldi di queste piccole isole ecologiche sono all'interno dello stesso capitolato, nei criteri economici, anche perché si tratta di offerta economicamente vantaggiosa. Ed è là che sono stati inseriti. Poi si è parlato di residui..., attivi e passivi. E chiaro che non tutto ciò che noi scriviamo a ruolo viene riscosso dai cittadini. Nessuno mai, e sono contento che il Governo abbia abolito la previsione di pignoramento delle prime case, perché è ovvio che non si vuole arrivare a quel punto, non si vuole arrivare al pignoramento. Si vuole si fare in modo che la tassa la paghino tutti, perché così si paga di meno. In questi anni, abbiamo fatto delle attività di recupero di imbonibili non dichiarati. Abbiamo fatto un attività di accertamento invasiva, prevedendo la tassazione di quasi tutti gli immobili esistenti nel territorio comunale. E questo per un principio di equità ed in ossequio ad un principio unico e fondamentale, che anche voi stessi avete suggerito a questa Amministrazione e che ne ha fatto tesoro. Fare pagare tutti per fare pagare meno a tutti i cittadini. Poi, non voglio entrare nei meriti delle vicende giudiziarie di qualcuno che è gestore o proprietario di qualche discarico. È chiaro che non siamo noi che abbiamo scelto la discarica. La discarica ci viene imposta dal Governo



COMUNE DI BRONTE

regionale; è l'Assessorato che ci indica quali sono le piattaforme dove noi dobbiamo portare i nostri rifiuti. E su questo..., e per quanto riguarda il controllo non vogliamo di questi maestri..., sui controlli da effettuare ai rifiuti che vanno in discarica anche perché si tratta di rifiuti che vanno accompagnati da formulari, vanno accompagnati da funzionari, da sorveglianti, da personale della Imeri; e non si può parlare del personale che si occupa di questo servizio dicendo che sono dei bravi lavoratori, che sono delle persone oneste che fanno il loro dovere, e poi dopo si dice che bisogna controllare chi e che cosa. Allora, finiamola con questi slogan che non portano a niente. La discarica non la scegliamo noi. La discarica viene suggerita dalle Prefetture, viene indicata dagli Assessorati. Magari fossimo stati noi a sceglierla! E poi, le vicende giudiziarie di ognuno..., rispondono ognuno per le proprie azioni..., e sulle azioni noi ne rispondiamo perché abbiamo un dovere nei confronti dei cittadini, ma possiamo guardare i cittadini a testa alta sostenendo e dicendo con fermezza che noi..., io ho fatto quello che era nelle mie possibilità fare e forse anche di più..., spesso anche trascurando, ma questo è ovvio che nessuno mi ha obbligato ad assumere una delega così importante e scottante qual è quella dei rifiuti; è stata una mia libera scelta, ho passato degli anni difficili su un servizio che nonostante la nostra volontà di farlo andare bene..., riusciva spesso anche a stenti ad andare avanti. Siamo soddisfatti parzialmente di quello che sta succedendo. Non è vero che il paese di Bronte è così sporco. E chiaro che vogliamo fare di più e che sia più pulito, però aiutateci anche voi consiglieri, voi cittadini in questo... nel comunicare su come viene espletato il servizio, nel suggerirci cosa dobbiamo fare e cosa possiamo fare per migliorarlo. Per esempio questa notte, Presidente, alle 3 verrà spazzato viale J. Kennedy con la spazzatrice; nulla di strano che io alle 3 e mezza sono in giro a verificare se il servizio si sta effettuando. Viale J. Kennedy questa mattina è stato decespugliato e quindi c'è un disordine totale. Questa notte ci sarà la spazzatrice che effettuerà il servizio dalle tre alle 9. Niente di strano che io alle 3 sarò là a verificare se il servizio viene espletato, come viene espletato. E chiaro che questo non mi compete, perché mi compete altro. Per quanto riguarda il piano finanziario, è chiaro che il piano finanziario rispecchia quella che è la realtà. Anzi, io credo che l'ufficio per una questione di prudenza abbia messo anche qualche migliaia di euro in più rispetto alle spese ed abbia tolto qualche migliaia di euro rispetto ai presunti ricavi del Konai. Quindi parlare di non certezza del quadro finanziario, quando è attestato da un funzionario qual è il dr. Caraci, da un ingegnere qual è il dirigente del servizio tecnico..., e poi non avrei mai portato un piano economico non ossequioso della realtà. Le posso dire anche di più. Io spero che il piano finanziario previsto, a consuntivo porti dei costi inferiori in modo tale che il prossimo anno possiamo rivederci tutti qua, nel mese di gennaio, a ritoccare le tariffe all'ingiù."

Il Presidente dichiara: "Andiamo in votazione."

Il Presidente del Consiglio invita il Segretario Comunale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti n. 11 Consiglieri ed assenti n. 9 Consiglieri (Proietto, Calanna, Sanfilippo, Triscari, Di Mulo, Fichera, Catania, Luca S.re, Spanò.)

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sgrò.

Il Consigliere Sgrò dichiara: "Mi trovo mio malgrado ad essere solo fra i banchi dell'opposizione. E' una rappresentanza morale e mi asterrò."

Viene posta in votazione la proposta di deliberazione relativa al presente punto all'O.d.g.

Pertanto

Il CONSIGLIO COMUNALE

***Con n.10 voti Favorevoli
n. 1 Astenuto (Sgrò)***

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione relativa al presente punto all'O.d.g.

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della delibera relativa al presente punto all'O.d.g.

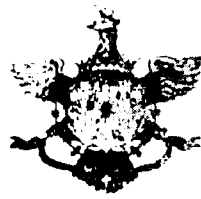
Pertanto

Il CONSIGLIO COMUNALE

***Con n.10 voti Favorevoli
n. 1 Astenuto (Sgrò)***

DELIBERA

Di approvare l'immediata esecutività della delibera relativa al presente punto all'O.d.g.



COMUNE DI BRONTE

Ufficio:

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.45 DEL 31-07-2014

Oggetto: OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario e Tariffe TARI anno 2014.

Data 01-08-2014

Il Capo Area Proponente

Pietro Lorenzini

Data

Il Responsabile del procedimento



COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' tecnica** esprime parere : Favorevole

Data: 01-08-2014

Il Dirigente del servizio

CAUDULLO SALVATORE





COMUNE DI BRONTE

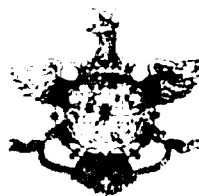
- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato, per quanto concerne la **Regolarita' contabile** esprime parere : Favorevole

Data: 01-08-2014

Il Dirigente del servizio
BENVEGNA BIAGIA





COMUNE DI BRONTE

PREMESSO che ai sensi dell'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 è stata istituita l'Imposta Comunale Unica (I.U.C.);

CHE essa si basa su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

CHE La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

CHE con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

- per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

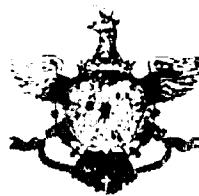
CHE, ai sensi dell'art. 1, comma 652, della Legge n.147/2013, il Comune, nel rispetto del principio "chi inquina paga", può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio rifiuti. Tale disposizione ricalca l'art. 65 del D. Lgs. n. 507/1993 che disciplinava la TARSU;

VISTO il comma 654 dell'art. 1 della predetta Legge che stabilisce che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.37 del 01/08/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

VISTO lo schema del Piano Finanziario per l'anno 2014 allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale (All. A), predisposto del Responsabile del Servizio;

VISTO il prospetto contenente l'articolazione tariffaria per l'applicazione della TARI per l'anno 2014, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All. B), elaborato sulla scorta del



COMUNE DI BRONTE

piano finanziario, dando atto che con l'applicazione di tali tariffe viene raggiunta la copertura del 100 per cento dei costi del servizio;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 ;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto ;
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

BRONTE
SIMULAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2014

cd	anno		descrizione tariffa	% ri/au cd descriz. riduz./aum.	importo	consistenza mq	tariffe	% di aumento	tariffe simulate	Ruolo simulato
01	2014	cat.1		senza riduzioni/aum.	€ 32.008,34	10.634,00	3,01	29,62%	3,90	€ 41.489,21
02	2014	cat.2		senza riduzioni/aum.	€ 10.274,88	3.696,00	2,78	29,62%	3,60	€ 13.318,30
03	2014	cat.3	civile abitazione	senza riduzioni/aum.	€ 1.540.434,55	674.619,00	2,29	29,62%	2,97	€ 2.002.470,23
			-30,00	riduzioni non codif.	€ 26.475,20	16.516,00	1,60	29,62%	2,08	€ 34.317,15
			-30,00 00 RID 30% CIVILE ABIT.		€ 244.443,54	152.788,00	1,60	29,62%	2,07	€ 316.847,72
			-30,00 02 AB.A DISP -30%		€ 48.642,34	30.757,00	1,58	29,62%	2,05	€ 63.050,20
			-60,00	riduzioni non codif.	€ 78,78	86,00	0,92	29,62%	1,19	€ 102,11
			-60,00 04 zona no serv.0-200mt		€ 997,53	1.089,00	0,92	29,62%	1,19	€ 1.293,00
			-65,00 05 zon no ser.200-500mt		€ 1.566,15	1.954,00	0,80	29,62%	1,04	€ 2.030,04
			-70,00	riduzioni non codif.	€ 4.945,05	7.198,00	0,69	29,62%	0,89	€ 6.409,77
			3,00	-70,00 01 RID 70%	€ 5.461,70	8.125,00	0,67	29,62%	0,87	€ 7.079,46
			12,91	aumenti non codific.	€ 89,63	38,00	2,36	29,62%	3,06	€ 116,18
				aumenti non codific.	€ 120,76	36,00	3,35	29,62%	4,35	€ 156,53
04	2014	cat.4		senza riduzioni/aum.	€ 84.727,50	26.100,00	3,25	29,62%	4,21	€ 109.823,79
3A	2014	cat.3 garage e depositi		senza riduzioni/aum.	€ 104.364,05	45.757,00	2,29	29,62%	2,97	€ 135.820,41
			-30,00	riduzioni non codif.	€ 3.088,96	1.927,00	1,60	29,62%	2,08	€ 4.003,91
			-30,00 00 RID 30% CIVILE ABIT.		€ 9.922,96	6.251,00	1,59	29,62%	2,06	€ 12.862,14
			-30,00 02 AB.A DISP -30%		€ 3.300,59	2.077,00	1,59	29,62%	2,06	€ 4.278,22
			-60,00	riduzioni non codif.	€ 107,17	117,00	0,92	29,62%	1,19	€ 138,91
			-60,00 04 zona no serv.0-200mt		€ 196,02	214,00	0,92	29,62%	1,19	€ 254,08
			-65,00 05 zon no ser.200-500mt		€ 92,17	115,00	0,80	29,62%	1,04	€ 119,47
			-70,00	riduzioni non codif.	€ 204,73	298,00	0,69	29,62%	0,89	€ 265,37
			-70,00 01 RID 70%		€ 2.475,99	3.649,00	0,68	29,62%	0,88	€ 3.209,38
			3,00	aumenti non codific.	€ 33,02	14,00	2,36	29,62%	3,06	€ 42,80
05	2014	cat.5		senza riduzioni/aum.	€ 133.068,14	35.930,00	3,75	29,62%	4,86	€ 174.646,75
			-30%	rid. 30% civile abitazione	€ 385,88	147,00	2,63	29,62%	3,40	€ 500,18
			-30%	abit. A dispos	€ 39,38	15,00	2,63	29,62%	3,40	€ 51,04

n. utenze	32
	19
	0.008
	280
	1.846
	384
	1
	13
	22
	141
	99
	1
	1
	274
	1,069
	54
	177
	57
	2
	2
	4
	5
	59
	1

			-70%	riduzioni non codif.	€ 77,63	69,00	1,13	29,62%	1,46	€ 100,62
			-70%	rid. 70%	€ 562,50	500,00	1,13	29,62%	1,46	€ 729,11
06	2014	cat. 6		senza riduzioni/aum.	€ 87.256,21	0,00	4,63	29,62%	6,00	€ 0,00
6/a	2014			ristoranti e rosticceria	€ 23.011,10	4.970,00	4,63	29,62%	6,00	€ 29.826,99
6/b	2014			bar laboratori di pasticceria	€ 17.668,08	3.816,00	4,63	29,62%	6,00	€ 22.901,37
6/c	2014			supermercati negozi alimentari ort	€ 46.707,44	10.088,00	4,63	29,62%	6,00	€ 60.542,18
6/d	2014			piante efiori	€ 314,84	68,00	4,63	29,62%	6,00	€ 408,10
07	2014	cat. 7 civ abitazione garage depos		senza riduzioni/aum.	0	0	1,60	29,62%	2,07	0
			-30%	riduzioni non codif.	€ 125,44	112,00	1,12	29,62%	1,45	€ 162,60
			-70%	riduzioni non codif.	€ 13.311,20	27.805,00	0,48	29,62%	0,62	€ 17.253,98
			-70%	rid. 70%	€ 2.236,80	4.678,00	0,48	29,62%	0,62	€ 2.899,34
					€ 2.448.816,25	1.082.253,00				€ 3.069.520,64

TOTALE SUPERFICIE TASSBILE MQ	1.082.253,00
TOTALE RUOLO 2013	€ 2.448.816,25
TOTALE RUOLO SIMULATO	€ 3.069.520,64

SPESE ANNO 2014

USCITE					ENTRATE					
	SPESE AL 31/05/2014	IMPEGNATE AL 30/09/2014	DA IMPEGNARE OTT-NOV-DIC DATO PRESUNTO	TOTALE ANNUO	PREVISIONE ANNUA INCASSI DA GENNAIO A DICEMBRE 2014					
DUSTY dato effettivo				€ 2.451.376,92		PESO UNITARIO TONNELLATE	COSTO UNITARIO	CORRISPETTIVO RACCOLTA	IVA 10%	TOTALE ANNUO
OIKOS	€ 246.152,87	€ 200.000,00	€ 103.847,13	€ 550.000,00	COMIECO IMBALLAGI A BASE CELLULOSICA CARTA E CARTONE (ECOLIT-SACCA)	270,36	€ 96,50	€ 26.089,74	€ 2.608,97	€ 28.698,71
UMIDO	€ 14.914,21	€ 36.120,20	€ 15.500,00	€ 66.534,41						
INGOMBRANTI				€ 10.000,00	COREPLA IMBALLAGI IN PLASTICA (ECOLIT)	132,5	€ 322,53	€ 42.735,23	€ 4.273,52	€ 47.008,75
SELEZ CARTA E	5.886,74 (MARZO)	€ 27.000,00		€ 27.000,00						
VETRO	438,24 (MARZO)	€ 3.000,00		€ 2.000,00	COMIECO IMBALLAGI A BASE CELLULOSICA CARTA E CARTONE (ECOLIT)	50,2	€ 8,50	€ 426,70	€ 42,67	€ 469,37
LEGNO				€ 5.000,00	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI					€ 2.200,00
COSTO DI GEST. N.U. Diretto Personale				€ 32.920,00	CONTRIBUTO MIUR ISTI. SCOLASTICO					€ 17.320,31
COSTO DI GEST. N.U. Indiretto U. TRIBUTI PERSONALE	SPESE PREVISIONE BILANCIO ANNO2014	€ 171.597,00	IL 10%	€ 17.159,70						
CARBURANTI				€ 500,00						
IND PER MISSIONE				€ 83,50						
BENE MATERIALI DI CONSUMO				€ 200,00						
SPESE TELEFONICHE				€ 400,00						
RIPARAZIONE ELETTRICHE				€ 1.278,00						
ALTRI SERVIZI DIVERSI				€ 200,00						
PREMI D'ASSICURAZIONE				€ 372,00						
INTERESSI PASSIVI				€ 100,00						
TASSA AUTOMOBILISTICHE				€ 100,00						
IMPORTO COMPLESSIVO			USCITE	€ 3.165.224,53					ENTRATE	€ 95.697,14
IMPORTO COMPLESSIVO			USCITE € 3.165.224,53- ENTRATE € 95.697,14 = IMPORTO COMPLESSIVO € 3.069.527,39							

Branchi li 08/10/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL DIRIGENTE
Ing. Salvatore Caudullo



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

GULLOTTA SALVATORE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

SAITTA NUNZIO

IL SEGRETARIO GENERALE

BARTORILLA GIUSEPPE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 03-09-2014 al 18-09-2014 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 06-08-2014:

- [S] Perchè è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);
- [] Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li, 06 AGO, 2014



IL SEGRETARIO GENERALE